



# IL DIRITTO SINDACALE



# DIRITTO DEL LAVORO E DIRITTO SINDACALE



## DIRITTO DEL LAVORO

REGOLA LE RELAZIONI TRA LAVORATORI DIPENDENTI E DATORI DI LAVORO. COMPRENDE:

- NORME E PRINCIPI CHE GARANTISCONO I DIRITTI DEI LAVORATORI.
- LE TUTELE SOCIALI.
- GARANTISCONO CONDIZIONI DI LAVORO DIGNITOSE.

## DIRITTO SINDACALE

SI OCCUPA DELLE REGOLE E NORMATIVE CHE DISCIPLINANO L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI SINDACATI E IL LORO RAPPORTO CON LE ALTRE PARTI SOCIALI (DATORI DI LAVORO - GOVERNO).



# COSA DISCIPLINA IL DIRITTO SINDACALE



**ORGANIZZAZIONI  
SINDACALI**



**LO SCIOPERO**



**CONTRATTO  
COLLETTIVO DEL  
LAVORO**



## CENNI STORICI

LE BASI DELL'ESIGENZA AL DIRITTO SINDACALE SI AVVERTE PER LA PRIMA VOLTA DURANTE LA **RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**.

IN QUESTO PERIODO STORICO IN EFFETTI SI HANNO DIVERSI SOPRUSI E **SFRUTTAMENTO** DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO A DISCAPITO DEI LAVORATORI

## REAZIONE

I LAVORATORI SI COALIZZAVANO PER EVITARE LO SFRUTTAMENTO. VENIVANO MESSI IN ATTO LE PRIME FORME DI SCIOPERO CHE **NON** ERANO TUTELATI COME GLI ATTUALI.

NASCEVANO LE PRIME **ORGANIZZAZIONI SINDACALI RUDIMENTALI**.





# LE PRIME FORME DI SCIOPERO

SI TRATTAVA DI EVENTI NON ORGANIZZATI CHE VENIVANO CONSIDERATI COME INADEMPIMENTI CONTRATTUALI PERSEGUIBILI PENALMENTE.

IL DATORE ERA IMPOSSIBILITATO ALLA RITORSIONE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI, POICHE' SPESSO NULLA TENENTI.

## SOLUZIONE

LA CONTROVERSIA SI PLACAVA CON IL RAGGIUNGIMENTO DI UN CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO.



# IL DIRITTO SINDACALE IN ITALIA 1926 - 1944

IL DIRITTO SINDACALE IN ITALIA PRENDE FORMA NEL CONTESTO STORICO FASCISTA CHE NE LIMITA LA CRESCITA.

DI FATTO IL SINDACATO VIENE INCORPORATO NELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO.

## PORTANDO DI FATTO A:

- NEGAZIONE DELLA LIBERTA' SINDACALE.
- IL CODICE PENALE DEL 1930 PUNIVA COME DELITTO LO SCIOPERO DEI LAVORATORI.



ASSETTO

CORPORATIVO



# L'ABOLIZIONE DELL'ASSETTO CORPORATIVO E L'EVOLUZIONE DEL DIRITTO SINDACALE IN ITALIA

## 1. ABOLIZIONE DELL'ASSETTO CORPORATIVO

CANCELLAZIONE FORMALE NEL 1944

NEL 1944, UN ANNO DOPO LA FINE DEL FASCISMO, L'ASSETTO CORPORATIVO VIENE UFFICIALMENTE ABOLITO

ABOLIZIONE ESPLICITA CON LA COSTITUZIONE DEL 1948

CON L'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA NEL 1948, L'ASSETTO CORPORATIVO VIENE ESPLICITAMENTE ABOLITO

FONDAMENTALI GLI ARTICOLI 39 E 40

GLI ARTICOLI 39 E 40 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA SONO FONDAMENTALI PER L'ABOLIZIONE DELL'ASSETTO CORPORATIVO E L'EVOLUZIONE DEL DIRITTO SINDACALE

## 2. EVOLUZIONE DEL DIRITTO SINDACALE

INTRODUZIONE DEL PRINCIPIO DI LIBERTÀ SINDACALE

L'ART. 39 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA INTRODUCE IL PRINCIPIO DI LIBERTÀ SINDACALE, AFFERMANDO CHE "L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE È LIBERA"

PLURALISMO SINDACALE

LA LIBERTÀ SINDACALE E LA POSSIBILITÀ DI COSTITUIRE PIÙ SINDACATI SONO ALLA BASE DI OGNI SISTEMA DEMOCRATICO

STATUTO DEI LAVORATORI DEL 1970

NEL 1970 VIENE EMANATO LO STATUTO DEI LAVORATORI, UNA DELLE NORME FONDAMENTALI PER IL DIRITTO DEL LAVORO IN ITALIA

**Legge n° 300 del 20 maggio 1970**



# PRINCIPI COSTITUZIONALI

## 1. ART. 39

## 2. ART. 40

LIBERTÀ DELL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

LA COSTITUZIONE GARANTISCE LA LIBERTÀ DI ORGANIZZAZIONE SINDACALE

REGISTRAZIONE DEI SINDACATI

REQUISITI PER LA REGISTRAZIONE

PER ESSERE REGISTRATI, I SINDACATI DEVONO RISPETTARE DETERMINATI REQUISITI, TRA CUI L'ORDINAMENTO INTERNO DEMOCRATICO

EFFETTI DELLA REGISTRAZIONE

I SINDACATI REGISTRATI OTTENGONO LA PERSONALITÀ GIURIDICA E POSSONO STIPULARE CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO CON EFFICACIA OBBLIGATORIA

CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

I SINDACATI REGISTRATI POSSONO STIPULARE CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO RAPPRESENTANDO UNITARIAMENTE I PROPRI ISCRITTI

ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

IL DIRITTO DI SCIOPERO È REGOLATO DALLE LEGGI VIGENTI

LIMITI AL DIRITTO DI SCIOPERO

IL DIRITTO DI SCIOPERO È SOGGETTO A LIMITI STABILITI DALLA LEGGE





# LE FONTI NORMATIVE CHE REGOLAMENTANO IL DIRITTO DEL LAVORO – SINDACALE IN ITALIA.



## LA COSTITUZIONE ITALIANA

SANCISCE IMPORTANTI PRINCIPI FONDAMENTALI IN MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO:

- DIRITTO AL LAVORO.
- DIRITTO ALLA LIBERTA' SINDACALE.
- DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE.
- GARANTIRE L'UGUAGLIANZA DI TRATTAMENTO.



## CODICE CIVILE

CONTIENE DISPOSIZIONI CHE REGOLANO:

- I CONTRATTI DI LAVORO.
- LE RESPONSABILITA' DELLE PARTI COINVOLTE.
- LE DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.



## CODICE DEL LAVORO

APPROVATO NEL 1942 RAPPRESENTA UNA DELLE PRINCIPALI FONTI LEGISLATIVE NEL CAMPO DEL DIRITTO DEL LAVORO IN ITALIA. DISCIPLINA:

- I DIRITTI E I DOVERI DEI LAVORATORI E DEI DATORI.
- IL LICENZIAMENTO.
- LA RETRIBUZIONE.
- LE FERIE.
- L'ORARIO DI LAVORO.
- LA SICUREZZA SUL LAVORO.



## LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

E' RAPPRESENTATA DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE FRA SINDACATI E PARTE DATORIALE. VANNO A DEFINIRE ALCUNE CONDIZIONI DI LAVORO COME I SALARI E I DIRITTI E LE TUTELE DEI LAVORATORI. VIENE FATTA A DIVERSI LIVELLI:

- NAZIONALE.
- INTEGRATIVA AZIENDALE.



## NORMATIVE SPECIFICHE

VANNO A REGOLAMENTARE DETERMINATI ASPETTI DEL DIRITTO DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SINDACALE:

- TUTELA DELLA SALUTE.
- SICUREZZA SUL LAVORO.
- TUTELA IN CASO DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO.
- FERIE RETRIBUITE.



## **TESTO UNICO SUL PUBBLICO IMPIEGO**

Norme generali  
sull'ordinamento del lavoro  
alle dipendenze delle  
pubbliche amministrazioni.

**DECRETO LEGISLATIVO N° 165 DEL  
2001 E SUCCESSIVE MODICHE**



E' IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE TUTTE QUESTE FONTI CITATE, SONO SOGGETTI A CONTINUI CAMBIAMENTI E AGGIORNAMENTI PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI **LAVORATORI** E ALLE DINAMICHE DEL **MERCATO DEL LAVORO**.

I SINDACATI GIOCANO UN RUOLO MOLTO DIFFICILE E DI RESPONSABILITA' NEL NEGOZIARE E DIFENDERE I DIRITTI DEI LAVORATORI E NEL PROMUOVERE POLITICHE DI WELFARE E PROTEZIONE SOCIALE.





**GRAZIE**  
PER L'ATTENZIONE

